



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppi consiliari Sinistra per Modena e Partito Democratico

Modena 30/8/11

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

Oggetto osservanza delle norme da parte dei ciclisti

Premesso che

Il 19 marzo 2011 si è tenuta una manifestazione dimostrativa (“pedalata in centro storico”), regolarmente autorizzata dalla Questura di Modena; Gli organizzatori hanno provveduto ad avvisare i Vigili Urbani del tragitto percorso dai pochi soci FIAB.

Tenuto conto che

i manifestanti procedevano contromano proprio allo scopo di promuovere una proposta che intende favorire la mobilità ciclistica entro le mura, qualora le condizioni di sicurezza lo consentano. I manifestanti procedevano indossando una pettorina gialla ad alta visibilità scortati, tra l’altro, da motoveicoli messi a disposizione dal locale comando provinciale della Polizia Municipale, non prima di avere ottenuto la prevista autorizzazione dall’organo preposto all’ordine pubblico: la Questura di Modena.

Per di più la manifestazione è stata ampiamente pubblicizzata dagli organi d’informazione e solo la consapevolezza dell’organizzatore ha fatto in modo che la partecipazione della gente iscritta fosse limitata, Ecco quanto affermato nei Media dal Presidente Fiab Giuseppe Amorelli :*“la manifestazione doveva essere solamente un atto dimostrativo e non una azione di forza.*

Il percorso scelto voleva evidenziare che su alcune strade di Modena (in particolare quelle prescelte per il nostro percorso) esistono tutte le condizioni di sicurezza affinché le biciclette possano girare anche in controsenso, e quindi volevamo dimostrare che aveva un senso mettere in campo la nostra richiesta di aprire alcuni sensi unici alla circolazione in doppio senso per le biciclette”. Infine, asserisce lo stesso, *“nei giorni successivi alla manifestazione ed a conclusione dell’azione dimostrativa abbiamo inviato una lettera al sindaco dove abbiamo richiesto di aprire un tavolo di confronto, al fine di verificare quali siano le misure attuabili in città affinché i ciclisti possano circolare in centro storico senza la condizione di dovere far giri assurdi o procedere a piedi nei tratti in controsenso”;* sull’argomento tanti cittadini hanno espresso le loro considerazioni, pro o contro, nel pieno rispetto delle proprie idee; l’Assessore alla mobilità Daniele Sitta, alcuni mesi addietro, fu oggetto di accuse per aver cercato di tutelare l’immagine dell’Amministrazione comunale affermando tra l’altro: *“rispetto delle regole e buon senso, ecco cosa conta per chi va in bici”* motivando le sue dichiarazioni come:

a- in via Canalino la statistica attesta che non abbiamo riscontri d’incidenti;

b- di aver espresso una modesta perplessità sul particolare dispiegamento di forze, tra l’altro della polizia municipale, in quel punto della nostra città per multare i ciclisti;

- c- di concentrare risorse, tempo e uomini in punti più critici per la sicurezza;
- d- in centro storico va favorita la mobilità pedonale e ciclistica;
- e- il recente provvedimento che istituisce la ZONA 30 in tutto il centro storico va in questo senso;

Atteso che

- il CITY PASS limita l'ingresso al centro storico a tutti i cittadini non autorizzati;
- solo un limitato numero di automobilisti sono autorizzati ad accedere in centro storico nelle vie oggetto d'intervento massiccio da parte della polizia municipale e dalla Guardia di Finanza;

Considerato che

nei confronti del presidente della sezione FIAB di Modena, Giuseppe Amorelli, è stata spiccata una denuncia, su iniziativa di una Istituzione, per istigazione e disubbidienza alle leggi;

si interroga la Giunta per sapere:

- quante e quali sanzioni ha emesso la Polizia Municipale nei confronti dei ciclisti che “non rispettano il codice della strada”;
- le motivazioni che hanno portato la Polizia Municipale ad impiegare così tanti uomini in una zona specifica;
- se è vero che tra i verbalizzanti figurano ultrasessantenni;
- se conferma le parole dell'Assessore Sitta circa il report segnalazioni;
- quante segnalazioni sono pervenute nell'ultimo anno e nel corso dei primi mesi dell'anno;
- quanti incidenti sono stati causati in Centro Storico in particolare nelle vie richiamate da ciclisti indisciplinati;
- le motivazioni che hanno dato origine al servizio atteso che da sempre il Centro Storico è oggetto di appassionati ciclisti che si recano nel mercato di via Albinelli per effettuare le compere;
- se non ritiene doveroso dare una risposta all'Associazione FIAB per arginare il fenomeno di inosservanza del codice della strada da parte di ciclisti;
- come intende procedere per prevenire e arginare il fenomeno di inosservanza del Codice della Strada da parte di ciclisti .

I Consiglieri

Federico Ricci (Sinistra per Modena)

Maurizio Dori (Partito Democratico)